



**Verbale del Congresso ordinario del C.I.G.
COMITATO TERRITORIALE ARCIGAY di MILANO
22 novembre 2014**

Il giorno 22 del mese di novembre dell'anno 2014 alle ore 16.10 presso la sede sociale in Milano, via Bezzecca n. 3, ha avuto luogo l'assemblea dei soci (o Congresso) da qui in poi CONGRESSO del CIG Centro di Iniziativa Gay Comitato Provinciale Comitato Provinciale Arcigay Milano ONLUS, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio preventivo anno solare 2015;
2. Presentazione ed elezione dei Candidati alla Carica di Presidente e vicepresidente;
3. Approvazione modifiche e variazioni Statuto;
4. Elezione del Collegio dei Sindaci Revisori;

- **adempimenti preliminari**

Come da Statuto, apre la seduta Marco Mori in qualità di Presidente dell'associazione, specificando alcuni avvenimenti e aspetti che hanno riguardato la vita associativa degli ultimi 3 mesi:

Mori ricorda ai soci che il 15 luglio 2014 ha rassegnato le dimissioni da Presidente del CIG alla Consulta dell'Associazione, con decorrenza a partire dal giorno 1 settembre, così da evitare una situazione di vacanza durante il periodo estivo.

La Consulta del CIG riunitasi nel mese di settembre/ottobre non avendo individuato un presidente pro-tempore ha richiesto di rimandare all'Assemblea dei soci l'elezione di un sostituto.

Valutando l'incombenza statutaria, il regime di "prorogatio" in cui si è trovata l'associazione negli ultimi 12 mesi per ben 3 volte, si è concordato di procedere alla convocazione dell'elezione del Presidente in occasione del Congresso Ordinario.

Marco Mori specifica che a partire dal mese di settembre, non avendo più disponibilità di tempo, non ha svolto più nessuna funzione diretta all'interno dell'associazione dando la disponibilità a mantenere la rappresentanza legale dell'associazione, mentre i componenti della Consulta si sono suddivisi compiti e mansioni fino a prima gestiti direttamente dal Presidente.

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, definiti gli accrediti, che alle 16.20 sono 23, come previsto dal Regolamento proposto dalla Consulta si procede a:

- a) approvazione del Regolamento Congressuale proposto dalla Consulta.
Non essendoci richieste di variazione, emendamento e specifiche il regolamento viene approvato all'unanimità.
- b) all'esercizio dell'elettorato dei soci trasferiti.

Marco Mori ricorda l'art. 8 del nostro statuto, il quale recita che possono votare tutti i soci e le socie del CIG che siano iscritte ad Arcigay entro la data di convocazione dell'Assemblea e siano in regola con il versamento della quota associativa alla data di svolgimento dell'Assemblea. **I soci Arcigay che sono già iscritti alla data convocazione del congresso ma che non sono soci del CIG possono chiedere il trasferimento al CIG fino al momento dell'accredito ai lavori dell'assemblea.** L'effettiva partecipazione ai lavori del Congresso e l'autorizzazione



dell'elettorato attivo e passivo dei soci che chiedono il trasferimento è approvato a maggioranza dal Congresso, dopo l'approvazione del Presente Regolamento.

Il Congresso approva all'unanimità il trasferimento dei SOCI che ne hanno fatto richiesta in seno all'assemblea.

- c) L'elezione del Presidente del Congresso tra le candidature proposte e raccolte precedentemente dalla Consulta del CIG o in seno all'inizio dei lavori del congresso.

Mori comunica che è pervenuta la candidatura di Giacomo Colombo a presidente del Congresso.

Gli aventi diritto di voto accreditati alle 16.30 sono 26.

Non essendoci altri candidati, viene messa al voto l'elezione del presidente dell'assemblea. Giacomo Colombo è eletto all'unanimità.

Marco Mori invita il Presidente dell'assemblea al tavolo della presidenza e ringrazia tutti per il lavoro di questi anni sapendo che sarà l'ultimo congresso che aprirà.

Giacomo Colombo ringrazia e chiede a Marco Mori di svolgere il ruolo di Segretario della seduta. Marco Mori accetta la richiesta e il Congresso approva all'unanimità.

Marco Mori, Walter Pigino e Giacomo Colombo costituiscono la Commissione elettorale verifica poteri che procederà con i lavori di accredito e di verifica delle votazioni.

- **Discussione punti odg.**

Il Presidente Colombo mette in discussione il primo punto all'ordine del giorno.

1. Approvazione Bilancio preventivo anno solare 2015;

Viene invitato al banco della presidenza Walter Pigino, Tesoriere dell'associazione.

Walter Pigino illustra in generale il prospetto di Bilancio tenendo conto l'andamento finanziario, la liquidità dell'associazione e i programmi e le attività previste.

Vengono elencate per macro-area le voci di costo, le spese previste, le entrate calcolate sulla base dello storico e delle iniziative.

Il Tesoriere mette in luce come la situazione attuale del CIG sia particolare e si presi a una particolare criticità in quanto CIG continua a risentire di una difficoltà dovuta alla mancata diversificazione di fonti di finanziamento. Tuttora la fonte principale di autofinanziamento proviene dalla serata Join the Gap sebbene in maniera indiretta attraverso la collaborazione con l'associazione B3.

Pur contraendo i costi, tagliando le spese, rinunciando alle collaborazioni la situazione che a livello contabile risulta in pareggio, di fatto a causa di una lentezza nel recupero crediti e contributi crea un ritardo in pagamenti e nell'assolvimento di impegni.

Marco Mori, consapevole che l'ODG non lo prevede, chiede di poter parlare, insieme al Tesoriere, dello stato del bilancio consuntivo alla data odierna, avendo seguito per 8 mesi direttamente l'attività dell'associazione nel 2014.

Viene illustrata ai soci la situazione dei debiti e dei crediti, e la natura dei costi della gestione ordinaria dell'associazione.

Mori e Pigino concordano che sebbene i crediti in capo al CIG siano validi ed esigibili, l'eventuale mancata riscossione o un loro nuovo rinvio, metterebbero il CIG in una situazione di estrema difficoltà operativa con ridotti margini di manovra che lederebbero



tutte le attività basilari, i servizi ai soci e alla cittadinanza, finanche il pagamento di affitto e utenze.

Glauco Bettera chiede specificazioni dei motivi di tali ritardi nella riscossione, Walter Pigino e Marco Mori rispondono.

Colombo, non essendoci altre domande, prima di mettere in votazione il bilancio preventivo, dà la parola ai delegati di sezione per un aggiornamento sulle attività svolte e un'indicazione sulle attività future indicate economicamente nel bilancio in approvazione.

Prendono la parola Fabio Pellegatta (Cultura), Giovanni Alfano (e20), Roberto Muzzetta (Milano Pride) e relazionano le attività delle loro sezioni/commissioni.

Raffaello della Penna e Gianni Ciulla chiedono chiarimenti rispetto alle attività del pride, il percorso e le attività di raccolta fondi.

Giacomo Colombo, non essendoci altri interventi mette al voto il bilancio preventivo anno 2015 (allegato 1) che viene approvato all'unanimità con 25 voti a favore, 1 astenuto, 0 contrari.

Le relazioni delle attività sono allegate al presente verbale:

- 1a – Milano pride
- 1b – Telefono amico
- 1c – Gruppo scuola
- 1d – Cultura

Colombo comunica ai soci che non essendo pervenute candidature alla carica di Presidente e Vicepresidente per tanto non viene discusso il secondo punto all'ordine del giorno.

Colombo passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno:

3) Approvazione modifiche e variazioni Statuto.

E' pervenuta a firma Roberto Muzzetta et altri, una proposta di modifica di dello statuto (allegato 2) in diversi articoli.

Colombo invita Muzzetta a presentare la mozione.

Roberto Muzzetta presenta le motivazioni a seguito di una discussione avvenuta tra i diversi componenti della Consulta in merito alle necessità ed esigenze di una modifica della *governance* dell'associazione.

Le criticità più rilevanti riscontrate:

- 1) Eccessivo carico di lavoro in capo al presidente
- 2) Frammentazione dell'azione delle sezioni e poca coesione rispetto alle attività "generalisti" e trasversali del CIG;
- 3) Difficoltà a garantire un ricambio ai vertici dell'associazione con conseguente rischio di stallo.

Il testo completo delle motivazioni sottiacenti alla proposta di modifica sono in premessa nell'allegato 2.

Intervengono al dibattito i soci Mori, Muzzetta, Baldanza, Della Penna, Muzzetta, Mori, Ciulla, Galantucci, valutando vincoli e opportunità della proposta. Tutti sono consapevoli di prevenire eventuali rischi connessi all'elezione indiretta del presidente e alle possibili



ripercussioni di questa modifica sulla scelta della linea politica da parte del Congresso e sulla partecipazione dei soci.

Mori, alla luce delle norme transitorie proposte, chiede chiarimento in merito agli esiti della Consulta in corso di mandato.

Viene così chiarita la proposta di modifica dello statuto:

in caso di approvazione della mozione di modifica dello Statuto la Consulta si dovrà riunire entro dieci giorni. Sono componenti effettivi della Consulta in corso di mandato i rappresentanti delle sezioni, i delegati eletti dal Congresso durante la seduta del congresso ordinario del giorno 12 aprile 2014.

In base ai nuovi poteri stabiliti dallo Statuto, in prima seduta la Consulta dovrà procedere alla nomina del Presidente, del Vicepresidente e del Tesoriere in quanto decaduti con l'approvazione di modifica dello Statuto.

Entro 90 giorni dalla data odierna dovrà celebrarsi il nuovo congresso con elezione dei delegati alla Consulta da parte del Congresso per il rinnovo di tutte le cariche.

Colombo, non essendoci più altre richieste d'intervento, mette in votazione la modifica dello Statuto così presentata da Roberto Muzzetta.

20 presenti votanti accreditati

Favorevoli 18

Contrari 1

Astenuti 1

La mozione di modifica dello Statuto è approvata.

Colombo comunica che non essendo pervenute candidature alla carica di Sindaco Revisore non si può procedere alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno.

Non essendoci più punti da discutere e richieste d'intervento il Presidente del Congresso ringrazia i partecipanti, invita tutti a festeggiare insieme la concessione dell'Ambrogino d'oro alla nostra associazione.

Comunica che la prima seduta della Consulta dopo il Congresso si svolgerà martedì 25 novembre alle ore 21.15 presso la sede dell'associazione.

Il presidente ringrazia Walter Pigino e Marco Mori per il loro lavoro di commissione e segreteria.

Di questa assemblea sarà redatto un verbale riassuntivo da trascriversi entro trenta giorni sull'apposito Libro Verbali, sottoscritto da chi ha presieduto l'Assemblea dei Soci e dal segretario verbalizzante. Copia dello stesso dovrà essere esposto in apposito spazio nella sede del Comitato per non meno di trenta giorni.

La seduta viene chiusa alle ore 1850.

Il presidente
Giacomo Colombo

Il segretario
Marco Mori